



ato A)



AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO DI SOGGETTI FORNITORI DI CO-WORKING IN TOSCANA

Finalità generali

Il presente avviso nasce per dare riconoscimento, in Regione Toscana, al co-working come modalità di organizzazione del lavoro in coerenza con quanto approvato con la Delibera di Giunta regionale del 16/05/2014 n. 401 con cui sono stati definiti gli “Indirizzi per la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in toscana ed assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in un co-working presente nell’elenco qualificato”.

Con la delibera n. 737 del 01 settembre 2014 sono state apportate alcune modifiche agli indirizzi di cui sopra.

Il presente avviso intende quindi dare avvio alla prima fase di sperimentazione prevista dalla sopracitata delibera attraverso la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in Toscana.

Il co-working si verifica ogni qual volta, in un sistema/stuttura, c’è condivisione di spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto, risorse e servizi e si attua uno scambio di professionalità, contatti e conoscenze.

Art. 1 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di inserimento nell’Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working

Sono ammessi alla presentazione della domanda di inserimento nell’Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working coloro che sono in possesso dei requisiti soggettivi di seguito elencati:

- 1- essere iscritti nel Registro delle Imprese;
- 2 - avere la sede operativa in Toscana;
- 3 - avere inserito fra le attività previste nell’atto costitutivo e/o statuto l’attività di co-working;
- 4- essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto e altre risorse che siano accessibili ai fruitori;
- 5- avere un numero di postazioni lavorative destinate al co-working non inferiore a 8;
- 6- essere in regola con le prescrizioni normative previste per l’esercizio di attività commerciali, con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, con le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché garantire la totale accessibilità alle persone con disabilità;
- 7 - dimostrare/produrre la documentazione che attesti l’aver promosso o l’essere intenzionati a promuovere, a partire dalla data di costituzione del co-working, incontri, conferenze, approfondimenti tematici, workshop, animazione;
- 8 - avere un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;
- 9 - avere un sito web che illustri le caratteristiche dei professionisti e le attività del co-working.

Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti indicati nel presente articolo alla data di presentazione della domanda.

Le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo saranno considerate inammissibili ed escluse.

Art. 2 Modalità per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e fino al 30 settembre 2015, data di chiusura dell'avviso.

La trasmissione delle domande dovrà avvenire esclusivamente con le modalità descritte nell'Allegato 2 al presente avviso.

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel sopraccitato allegato saranno rese inammissibili ed escluse.

Art. 3 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working occorre:

- La domanda di inserimento nell'elenco in bollo da euro 16,00 (Allegato 1) corredata della fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale dichiara:

- che l'impresa è iscritta al Registro delle imprese;
- che la sede operativa coinvolta nel progetto si trova in Toscana;
- di aver inserito fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto l'attività di co-working;
- di essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto e altre risorse che siano accessibili ai fruitori;
- di avere un numero di postazioni lavorative destinate al co-working non inferiore a 8;
- di essere in regola con le prescrizioni normative previste per l'esercizio di attività commerciali, con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, con le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché garantire la totale accessibilità alle persone con disabilità;
- di aver promosso/di impegnarsi a promuovere, a partire dalla data di costituzione del co-working, incontri, conferenze, approfondimenti tematici, work shop, animazione;
- di avere un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;
- di avere un sito web che illustri le caratteristiche dei professionisti e le attività del co-working;
- l'affidabilità giuridico-economico-finanziaria;

- Copia dello Statuto o atto costitutivo da allegare alla domanda.

Art. 4 Ammissibilità della domanda

La domanda di inserimento nell'elenco presentata è ritenuta ammissibile, a pena di esclusione, se rispetta le seguenti condizioni:

- α) è presentata da soggetto ammissibile in possesso dei requisiti soggettivi come puntualmente indicato all'articolo 1 del presente avviso;
- β) è corredata da fotocopia chiara e leggibile ed in corso di validità della carta di identità del legale rappresentante;
- γ) è corredata delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti all'articolo 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione e Orientamento.

E' facoltà del Settore competente richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla domanda presentata.

Le domande ammissibili andranno a costituire l'Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working.

Art. 5 Costituzione dell'Elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working

Entro la fine del mese successivo a quello in cui è avvenuta la presentazione della domanda la Regione con decreto dirigenziale approva, sulla base degli esiti delle domande ammissibili, l'Elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working.

L'elenco sarà pubblicato sul B.U.R.T. e sul seguente sito web: <http://www.giovanisi.it>

La pubblicazione dell'Elenco sul BURT e sul sito web sopra indicato vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Mensilmente l'Elenco viene aggiornato mediante l'aggiunta di eventuali nuove imprese o la cancellazione di quelle che hanno presentato rinuncia o hanno perso uno o più requisiti in precedenza posseduti.

L'inserimento nell'elenco qualificato non comporta il diritto ad alcun beneficio economico per le imprese in esso inserite.

Art. 6 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la revoca e quindi l'esclusione dall'Elenco qualificato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 7 Attività di monitoraggio e controllo

L'amministrazione regionale potrà effettuare attività di monitoraggio, ispezione e controllo. Lo scopo è quello di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto presente nell'Elenco qualificato che costituiscono i presupposti necessari per l'adozione del provvedimento di inserimento in questo. Qualora i controlli evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente avviso, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione procederà all'eliminazione del soggetto dall'elenco.

Art. 8 Tutela privacy

I dati dei quali l'Amministrazione Regionale entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.Lgs. 196/03.

Art. 9 Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento (Dirigente Gabriele Grondoni).

Art. 10 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sul sito del progetto regionale GiovaniSi (<http://www.giovanisi.it>).

Ulteriori contatti al n. verde GiovaniSi 800098719 e all'indirizzo di posta elettronica info@giovanisi.it.

Allegato 1: Domanda di candidatura e dichiarazioni

Allegato 2: Modalità di presentazione delle domande